



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
INFRASTRUTTURE
E SERVIZI PER LA RICERCA

Bando per il Finanziamento di Scambi Internazionali: mobilità per giovani ricercatori

Bando emanato da Università degli Studi di Firenze, con il contributo di Fondazione CR Firenze

Art. 1 – Finalità e stanziamento

Il bando, emanato da Università degli Studi di Firenze con il contributo di Fondazione CR Firenze, è volto a sostenere **giovani ricercatori** con l'obiettivo di promuovere la crescita diffusa e inclusiva del sistema della ricerca, rafforzare la ricerca interdisciplinare e accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori, promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca.

La mobilità internazionale rappresenta un elemento essenziale per la crescita accademica e professionale di giovani ricercatori, oltre a essere un fattore chiave per il rafforzamento della rete di collaborazioni scientifiche tra UNIFI e i più prestigiosi centri di ricerca internazionali.

Il presente bando definisce le modalità di presentazione delle domande e le procedure di assegnazione di **n. 2 posizioni di Incarichi di Ricerca post-doc** (art. 22-bis L. 240/2010) e, contestualmente, di **Outgoing Visiting Researchers**, offrendo un ulteriore contributo alla mobilità in uscita finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca di alto profilo presso una Host Institution (istituzione universitaria o un ente di ricerca) sita in uno stato estero.

Il bando è pertanto destinato a finanziare un progetto ed un programma dedicato alla mobilità articolato in contratti di **18 mesi**: i primi nove mesi da svolgersi presso un centro di ricerca d'eccellenza all'estero, seguiti da nove mesi presso l'Università degli Studi di Firenze per proseguire e finalizzare l'attività di ricerca. Il programma garantirà il rientro di competenze avanzate acquisite all'estero che verranno applicate nel contesto accademico e industriale locale.

Il budget a disposizione per finanziare le due proposte progettuali vincitrici è pari a **160.000,00 euro**.

Art. 2 – Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento giovani ricercatori, italiani o stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di diploma di specializzazione medica, conseguito da **non più di 5 (cinque) anni** alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande. La data da cui decorre il calcolo dell'eleggibilità è quella della data di discussione della tesi di dottorato.

Deroghe al limite dei 5 anni sono consentite in caso di interruzioni di carriera adeguatamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando. Nelle casistiche di interruzioni di carriera sono ammissibili: a) le interruzioni per maternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato di 18 mesi per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato); b) le interruzioni per paternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato); c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni) o il servizio civile nazionale (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato dell'entità effettiva dei congedi presi o del periodo di "servizio nazionale" prestato, prima della data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande - per ogni evento che si è verificato dopo il conseguimento del dottorato); d) la formazione clinica (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo titolo di studio ammissibile è incrementato del periodo di formazione clinica ricevuta dopo la data di conseguimento del primo titolo di studio ammissibile e prima della data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, fino a un massimo di 4 anni).

Non possono presentare domanda di finanziamento, coloro i quali alla data di scadenza del bando:

- sono assunti a tempo indeterminato, dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, membri del CDA o del comitato di indirizzo o figure equivalenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze;
- hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che dichiara la disponibilità ad ospitare il ricercatore, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- si trovano in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

La mancanza dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della proposta presentata.

Art. 3 – Caratteristiche dei progetti

I progetti avranno la **durata di 18 mesi** (non prorogabili), una **natura multidisciplinare** e potranno riguardare tematiche relative a qualsiasi settore della ricerca nell'ambito dei tre macrosettori come determinati dall'ERC (SH: Social Sciences and Humanities; PE: Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences; LS: Life Sciences). Le tematiche saranno individuate dai partecipanti, che dovranno fare specifico riferimento anche ai temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere, se pertinente.

Il progetto sarà svolto per un periodo di ricerca non inferiore a 6 mesi continuativi e non superiore a 9 mesi continuativi prima presso una Host Institution (istituzione universitaria o un ente di ricerca) estera, che non rientri nelle aree a rischio individuate dal sito MAECI viaggiare sicuri (<https://www.viaggiariesicuri.it/home>) verso le quali è sconsigliato il viaggio, previo invito da parte dell'Istituzione stessa. I soggiorni devono tassativamente essere avviati tra il 01/01/2027 e il 31/03/2027 e concludersi entro e non oltre il 31/12/2027.

Per il periodo successivo (almeno 9 mesi) il progetto sarà svolto presso l'Università degli Studi di Firenze e dovrà essere identificato un Dipartimento per lo svolgimento delle attività proposte coerenti con le tematiche progettuali.

Al momento della presentazione della proposta dovrà essere allegata una lettera di intenti sottoscritta dal Rappresentante legale o da un referente delegato dell'Istituzione Universitaria o Ente di Ricerca estero contenente la conferma della disponibilità della propria struttura ad ospitare il ricercatore proponente, la fattibilità del progetto e le modalità di gestione della proprietà intellettuale. Dovrà inoltre essere allegata la dichiarazione del Direttore del Dipartimento di Ateneo che dispone la fattibilità del progetto approvata dal Consiglio di Dipartimento. I documenti dovranno essere redatti utilizzando la modulistica proposta.

Art. 4– Proposta progettuale e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, da redigere attraverso l'apposita piattaforma (il cui link è riportato nella pagina <https://www.unifi.it/it/node/12321>) corredate dalle lettere di intenti (rispettivamente della Host Institution e del Direttore di Dipartimento) e dalla copia di un documento di identità personale in corso di validità, dovranno includere le seguenti informazioni:

- proposta progettuale;
- luogo di destinazione;
- periodo di permanenza;
- descrizione delle attività di ricerca da svolgere presso l'istituzione estera ospitante;
- descrizione delle attività di ricerca da svolgere presso l'Università di Firenze;
- descrizione delle ricadute positive per il Dipartimento e per l'Ateneo, previste in seguito alla mobilità.

La proposta progettuale dovrà contenere:

- il titolo del progetto e acronimo;
- CV in cui evidenziare le competenze scientifiche pregresse e le pubblicazioni rilevanti prodotte nei 5 anni precedenti alla scadenza del Bando;
- la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del PNR 2021-2027;
- il settore ERC principale in cui si colloca il progetto di ricerca ed eventuali sottosettori ERC, e almeno quattro parole chiave;
- la descrizione del progetto contenente obiettivi, piano di lavoro, impatti attesi.

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del “non arrecare danno significativo” all'ambiente (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'**accesso gratuito e on-line** (almeno in modalità green access) ai **risultati ottenuti** e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche “peer reviewed”, su riviste con periodicità almeno semestrale, nell'ambito del progetto, a meno che i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione non godano di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n.30, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Art. 5– Decorrenza dei contratti e spese ammissibili

I vincitori stipuleranno un contratto per incarico di ricerca post-doc di 18 mesi (art. 22-bis Legge n. 240/2010), con decorrenza dal giorno dell'avvio delle attività progettuali nella sede estera scelta.

Ciascun ricercatore potrà disporre di un budget fino a 20.000 euro per sostenere le spese di mobilità e ricerca.

Il contributo alla mobilità sarà corrisposto sotto forma di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, in conformità al Regolamento Missioni di Ateneo, fino al raggiungimento dell'importo massimo. Al termine della mobilità e comunque non oltre 60 giorni successivi alla stessa, i giustificativi di spesa dovranno essere consegnati al Dipartimento di riferimento. Il rimborso delle spese è, inoltre, condizionato alla trasmissione di una relazione attestante le attività svolte presso l'istituzione estera ospitante, da far pervenire al Dipartimento di afferenza e al Settore Ricerca Nazionale.

Il contributo per la ricerca sarà destinato al rimborso delle spese direttamente imputabili, congrue, coerenti, pertinenti e connesse alle attività previste nella proposta approvata nel rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Le spese ammissibili dovranno riguardare i **costi effettivamente sostenuti** entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Art. 6 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, redatta in lingua inglese, dovrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del giorno **2 settembre 2026** tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/it/node/12321>

La **scadenza** per la presentazione della domanda è prevista per il giorno **3 novembre** alle ore 13.00. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Art. 7 – Commissione di Valutazione

La procedura di valutazione di cui al successivo art. 9 è espletata da una Commissione di valutazione nominata con Decreto Rettorale su proposta della Prorettrice alla Ricerca.

La Commissione di valutazione è composta da 5 membri, uno per ciascuna area di ricerca di Ateneo, (almeno uno per ciascun macrosettore ERC) tra i quali il membro con maggiore anzianità di ruolo svolgerà il ruolo di coordinatore. I componenti sono scelti tra il personale accademico strutturato afferente all'Università di Firenze.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Inoltre, i membri della Commissione non devono:

- aver avuto collaborazioni di ricerca con i proponenti nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del presente bando;
- essere stati con i proponenti coautori di pubblicazioni scientifiche, nei cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando.

La Commissione valuta il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione.

Art. 8 - Criteri di valutazione

L'esame delle proposte progettuali è subordinato ai **criteri di valutazione** di seguito indicati in tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità del progetto di ricerca	50 Soglia minima 30/50
a) Coerenza delle tematiche proposte rispetto agli ambiti strategici identificati nel PNR 2021/27	5
b) Innovatività dell'idea progettuale e aspetti interdisciplinari	20
c) Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca	15
d) Impatti attesi	10
2. Outgoing Visiting Research	50 Soglia minima 30/50

a) rilevanza scientifica delle attività di ricerca da svolgere presso l'istituzione estera ospitante;	20
b) rilevanza della sede di destinazione scelta per lo svolgimento del progetto di ricerca (es. studi sul campo, attività di ricerca che non possa essere svolta in luoghi diversi per la presenza di infrastrutture di ricerca di particolare rilevanza scientifica e non accessibili da remoto);	15
c) ricadute positive per il Dipartimento e l'Ateneo previste in seguito alla mobilità (es. acquisizione di expertise prioritarie; coerenza del progetto di ricerca con gli indirizzi di ricerca prioritari del Dipartimento; possibilità di stipulare nuovi partenariati con Atenei ed enti di ricerca esteri).	15
TOTALE PUNTEGGIO	100

Art. 9 – Selezione delle proposte progettuali

La procedura di valutazione è espletata dalla Commissione di Valutazione con il supporto del personale del Settore Ricerca Nazionale.

Le proposte sono sottoposte ad istruttoria formale-amministrativa, volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità. L'Amministrazione può procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali. L'inizio dell'attività di ricerca è condizionato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La Commissione di Valutazione compilerà la “scheda di valutazione” evidenziando i punti di forza e di debolezza del progetto e del programma di mobilità esprimendo per ogni criterio un punteggio numerico e una sintetica motivazione a livello di macro-criterio.

Al termine della valutazione la Commissione esaminerà i punteggi delle schede di valutazione e determinerà il punteggio di ciascun progetto. In caso di ex aequo, la Commissione privilegerà il progetto che ha ricevuto il punteggio più elevato alla voce “2) Outgoing Visiting Research”; in caso di ulteriore parità il progetto del ricercatore più giovane anagraficamente.

Tenuto conto dei punteggi complessivi e delle risorse a disposizione, la Commissione di Valutazione proporrà una **graduatoria di merito dei progetti** che abbiano superato la soglia minima per ciascun criterio di valutazione. L'elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti proposti è approvato con Decreto Rettorale.

Articolo - 10 Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare dell'incarico post-doc e dal Rettore.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Per il regime giuridico del contratto si rinvia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22 bis della legge 30 dicembre 2010, n.240 (consultabile alla pagina <https://www.unifi.it/it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-normativa>).

In materia di attività vietate e incompatibilità per i titolari di incarichi post-doc si segnala:

- Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
- Gli incarichi post-doc non sono compatibili con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
- Gli incarichi post-doc non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con gli incarichi di ricerca e con i contratti di cui, rispettivamente, all'art. 22-ter e all'art. 24 della stessa legge e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.
- L'incarico post-doc è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
- Il titolare dell'incarico post-doc non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente.
- È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale.

- Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, il titolare dell'incarico post-doc può svolgere incarichi esterni, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca.

Il trattamento economico spettante è stabilito in coerenza con quanto previsto dall'art. 22-bis, comma 5, legge n. 240 del 2010 ed è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito: euro 28.456,48 lordo dipendente annuo.

Art. 11 – Rinuncia e scorrimento graduatoria

In caso di rinuncia prima dell'avvio del progetto, sarà individuato un nuovo destinatario dell'incarico, scorrendo la graduatoria. In caso di interruzione anticipata del contratto (ad es. per rinuncia o revoca), non sarà possibile attribuire l'incarico ad un nuovo destinatario.

Art. 12 – Rendicontazione e valutazione dei risultati

Il ricercatore è tenuto a presentare una **relazione scientifica finale** entro 30 giorni dalla scadenza del progetto. La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base della relazione scientifica.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n.4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Art. 14 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, il Settore Ricerca Nazionale – Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca, Viale Morgagni 40-44 - 50134 Firenze, (contatti tel. 055/2751750 – 055/2751742), indirizzo e-mail: serviziallaricerca@unifi.it

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli. La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

Art. 15 – Pubblicazione

Il decreto di emanazione è pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze: <https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>

Il Bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unifi.it/it/node/12321>

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci